

DDG n. 44/A7 DRP
del 22.02.2024

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 7 GESTIONE PROGRAMMI PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E LA COOPERAZIONE
SOVRANAZIONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 16 Gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
- Vista** la legge 16 Gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- Visto** il D.P. Reg. n. 437 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 10 febbraio 2023, al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della programmazione per la durata di anni 2 (due) a far data dal 14 febbraio 2023;
- Visto** il D.D.G. n. 5/A1DRP del 16/01/2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Segreto l'incarico di Dirigente preposto all'Area 7 - Gestione programmi per la Cooperazione Territoriale Europea e la Cooperazione sovranazionale;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 6, comma 5, della Legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- Vista** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- Vista** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3;
- Visto** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mrn.ii., recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto** il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Visto** il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna allo Strumento di sostegno finanziario gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto** il Regolamento (EU) 2021/1059 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Vista** la decisione C(2022) 8952 del 30 Novembre 2022, che ha approvato il Programma Interreg VI-A NEXT Italia-Tunisia;
- Visto** il D.D. 843 del 15/05/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale sono stati istituiti i capitoli di spesa per l'attuazione del Programma Interreg VI-A NEXT Italia-Tunisia;
- Visto** l'Avviso 1/2024, approvato con DDG 19/2024 del 24/01/2024, avente ad oggetto la presentazione di progetti di cooperazione, a valere su tutti gli obiettivi specifici del Programma Interreg VI-A NEXT Italia-Tunisia, pubblicato il 2 Febbraio 2024 sul sito www.italietunisie.eu;
- Visto** il Manuale per i soggetti proponenti dei progetti da presentare nell'ambito dell'avviso 01/2024 approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma con nota prot. 18431 del 27/12/2023 ed in particolare il capitolo 8, il quale prevede che la procedura di valutazione di qualità delle proposte e la verifica sugli eventuali impatti sull'ambiente e del rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) sia effettuata con il supporto di esperti esterni;

Considerato pertanto necessario procedere al reclutamento di esperti esterni indipendenti, i quali, in relazione ai progetti di cooperazione che verranno presentati a valere sul menzionato Avviso 1/2024, dovranno procedere:

- alla valutazione qualitativa delle proposte in relazione ai seguenti obiettivi specifici del Programma Interreg VI-A Next Italia-Tunisia:
 1. innovazione e ricerca (OS 1.1);
 2. rafforzamento competitivo e crescita delle PMI (OS 1.3);
 3. energie rinnovabili (OS2.2);
 4. adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi di catastrofi (OS 2.4);
 5. gestione delle risorse idriche (OS 2.5);
 6. protezione e conservazione delle risorse naturali e della biodiversità (OS 2.7);
 7. sistemi sanitari (OS 4.5);
 8. settore del turismo sostenibile (OS 4.6);
 9. sistemi di governance partecipativa (OSI 1.6);

- alla valutazione in materia ambientale e del principio del DNSH;

Visto l'Avviso per la costituzione di una Long List di esperti esterni per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del Programma Interreg Next Italia Tunisia, facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende due profili, **A** e **B**, distinti per tipologia di valutazione da effettuare, 1. Strategica e operativa (distinto in n. 9 sezioni) e 2. Ambientale;

Rilevato che per il pagamento dei compensi degli esperti per l'attività di valutazione si farà fronte con le risorse previste dal piano di Assistenza Tecnica del Programma Interreg Next Italia Tunisia condiviso dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 24 Maggio 2024;

Ritenuto pertanto di procedere alla formale approvazione dell'Avviso sopra indicato, nonché alla nomina del Responsabile del Procedimento, individuato nella persona della dott.ssa Daniela Segreto, nella qualità di Dirigente dell'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione;

DECRETA

Art. 1 Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è approvato l'Avviso per la costituzione di una Long List di esperti esterni per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del Programma Interreg Next Italia Tunisia, facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende due profili, **A** e **B**, distinti per tipologia di valutazione da effettuare, 1. Strategica e operativa (distinto in n. 9 sezioni) e 2. Ambientale.

Art. 2 La dott.ssa Daniela Segreto, Dirigente dell'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione, ai sensi della L.n. 241/90, è nominata, per la gestione delle fasi amministrative conseguenti all'adozione del presente provvedimento, quale responsabile della procedura in relazione all'Avviso di cui al precedente Art. 1.

Art. 3 Con successivo provvedimento, la competente struttura dipartimentale procederà all'impegno contabile sul

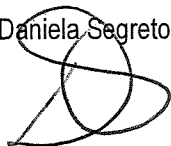
capitolo 112563 "Spese per consulenze per l'attuazione del programma INTERREG NEXT ITALIA TUNISIA 2021/2027" contestualmente all'approvazione dei contratti che verranno stipulati con gli esperti per l'incarico di valutazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 22/02/2024

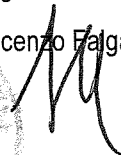
Il Dirigente dell'Area 7

Daniela Segreto



Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares



Interreg



Cofinancé par
l'Union européenne

NEXT Italie Tunisie

AVVISO

**per la costituzione di una Long List di esperti
esterni per la valutazione delle proposte
progettuali presentate nell'ambito del
Programma Interreg Next Italia Tunisia**

**NEXT** Italie Tunisie

INDICE

ART. 1 CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
ART. 2 STRUTTURA DELLA LONG LIST	5
ART. 3 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	7
ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	9
ART. 5 AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE	10
ART. 6 AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI.....	11
ART. 7 VALIDITA' DELLA LONG LIST	13
ART. 8 COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
ART. 9 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	15
ART.10 CONFLITTO D'INTERESSE.....	16
ART. 11 RISERVATEZZA	17
ART.12 PROPRIETA' DEI PRODOTTI, DATI E RISULTATI.....	17
ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
ART. 14 PUBBLICITÀ	18
ART. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	18
ART. 16 FORO COMPETENTE	19
ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19

**NEXT** Italie Tunisie

ART. 1 CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Programma Interreg VI-A Next Italia-Tunisia per il periodo 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con decisione n. 8952 del 30 novembre 2022, è un programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dalla UE nell'ambito dei programmi Interreg, mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e lo Strumento per lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale di Vicinato (NDICI).

L'obiettivo generale del programma, in continuità e complementarietà con i Programmi Italia-Tunisia 2007-2013 e 2014-2020, è quello di *"sfruttare il potenziale di crescita inutilizzato dei due territori coinvolti, per realizzare un riequilibrio economico, ambientale e sociale dell'area di cooperazione, sostenuto da una crescita inclusiva, uno sviluppo sostenibile e una buona governance"*, attraverso il finanziamento e l'attuazione di progetti di cooperazione transfrontaliera che, nell'ambito degli obiettivi strategici e specifici selezionati, coinvolgono gli enti territoriali di 16 dei 24 governatorati della Tunisia e delle 9 province della Regione Siciliana.

Il Programma è, infatti, strutturato in quattro priorità e 9 obiettivi specifici (OS), ciascuno dei quali si esplica nella realizzazione di specifiche azioni di cooperazione transfrontaliera (indicative nel programma e non esaustive):

- ✓ **Priorità 1 - Uno spazio di cooperazione più competitivo e intelligente**
 - OS 1.1 - Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'uso di tecnologie avanzate;
 - OS 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

- ✓ **Priorità 2 - Un'area di cooperazione resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio**
 - OS 2.2 - Promuovere l'energia rinnovabile in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi contenuti**
 - OS 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofi e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici;
 - OS 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile;

NEXT Italie Tunisie

OS 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

✓ **Priorità 3 - Uno spazio di cooperazione più sociale e inclusivo**

OS 4.5 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità;

OS 4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione e nell'innovazione sociale.

✓ **Priorità 4 - Migliore governance della cooperazione**

OSI 1.6 - Altre azioni a sostegno di una migliore governance della cooperazione¹.

La responsabilità dell'implementazione e dell'attuazione del programma è in capo alla Regione Siciliana – Presidenza – Dipartimento della Programmazione – che svolge il ruolo di Autorità di Gestione, con il supporto del Segretariato Congiunto (SC) e di un'antenna in Tunisia.

Le azioni da finanziare sono definite e identificate con specifici avvisi pubblicati nel quadro del Programma Interreg NEXT Italia Tunisia, contenenti inviti a presentare proposte progettuali (standard, piccoli progetti e di capitalizzazione).

La selezione delle operazioni da eleggere al Programma compete al Comitato di Sorveglianza (CS), quale organismo responsabile che, in questa attività, si avvale della collaborazione di un Comitato di Valutazione dei Progetti (CVP) composto da membri votanti italiani e membri votanti tunisini che, in relazione alle proprie competenze, intervengono nei vari livelli del processo di selezione delle operazioni e precisamente:

1. i componenti del Segretariato Congiunto si occupano della verifica amministrativa e di eleggibilità;

¹ Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo del sito web del Programma: www.italietunisie.eu.

**NEXT** Italie Tunisie

2. i componenti del Nucleo di Valutazione si occupano della verifica del rispetto della normativa sugli aiuti di stato nonché sugli investimenti pubblici.

Per la verifica della qualità strategica e operativa e degli eventuali impatti sull'ambiente e del rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), l'Autorità di Gestione del Programma intende avvalersi di figure specialistiche esterne indipendenti - **valutatori esterni** – che trasmetteranno le loro valutazioni all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti.

Per questo, con il presente avviso si intende costituire una Long List di figure tecniche e specialistiche per la valutazione della qualità strategica e operativa, nonché ambientale dei progetti presentati nel quadro degli avvisi del Programma Interreg NEXT VI A Italia Tunisia, iscritte sulla base di criteri di corrispondenza professionale, quale strumento operativo di supporto per l'AG che intenda avvalersene, nell'ambito delle proprie procedure di affidamento degli incarichi a personale esterno, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 2 STRUTTURA DELLA LONG LIST

La LONG LIST comprende due profili, **A** e **B**, distinti per tipologia di valutazione da effettuare, 1. Strategica e operativa e 2. ambientale.

PROFILO A – ESPERTI NELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ STRATEGICA E OPERATIVA

Gli esperti nella valutazione della qualità strategica e operativa della proposta progettuale dovranno occuparsi di verificare la pertinenza, la coerenza e la qualità dell'idea progettuale presentata rispetto alle prescrizioni del Programma, in termini di Priorità e di Obiettivo specifico, e dei relativi Avvisi per la presentazione delle proposte progettuali.

Il profilo è suddiviso in 9 sezioni, ciascuna delle quali accoglie al suo interno gli esperti in relazione ai nove obiettivi specifici degli interventi:



NEXT Italie Tunisie

1. esperto nel settore di innovazione e ricerca (OS 1.1);
2. esperto nel settore di rafforzamento competitivo e crescita delle PMI (OS 1.3);
3. esperto nel settore delle energie rinnovabili (OS2.2);
4. esperto nel settore dell'adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi di catastrofi (OS 2.4);
5. esperto nel settore della gestione delle risorse idriche (OS 2.5);
6. esperto nel settore della protezione e conservazione delle risorse naturali e della biodiversità (OS 2.7);
7. esperto nei sistemi sanitari (OS 4.5);
8. esperto nel settore del turismo sostenibile (OS 4.6);
9. esperto nei sistemi di governance partecipativa (OSI 1.6).

PROFILO B – ESPERTI IN MATERIA AMBIENTALE

Gli esperti in materia ambientale assistono le strutture di gestione nella valutazione delle proposte preselezionate nell'ambito della valutazione di qualità strategica e operativa, al fine di verificare il potenziale impatto ambientale delle attività e dei relativi output realizzati con la proposta progettuale nonché di formulare raccomandazioni tese a garantire la conformità dei progetti approvati agli standard ambientali e al rispetto del principio del DNSH².

L'esperto in materia ambientale dovrà assicurare il supporto nella identificazione delle più opportune modalità di verifica ex ante del concreto rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e delle relative condizionalità nei progetti da finanziare. La valutazione tecnica, in una prospettiva a lungo termine, per ogni intervento da finanziare è volta a riscontrare gli effetti diretti e indiretti degli stessi sull'ambiente, sulla scorta della documentazione presentata dal potenziale beneficiario in ordine al rispetto del principio DNSH.

L'amministrazione si riserva di accedere alla long list di questo profilo anche per le eventuali valutazioni in itinere ed ex post.

² Regolamento UE 2020/852 «Regolamento Tassonomia».

**NEXT** Italie Tunisie

ART. 3 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati a presentare domanda per l'inserimento nella LONG LIST devono essere in possesso dei requisiti generali per entrambi i profili e specifici per profilo, come di seguito definiti.

Requisiti generali per tutti i profili:

- ✓ Essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, di un paese beneficiario del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 11 Marzo 2014 che istituisce uno strumento europeo di vicinato, di un paese beneficiario del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, N. 231/2014 del 11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza di preadesione (IPA II), di uno Stato membro del SEE o di un paese ammissibile ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) n 236/2014, contenente norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti dell'Unione Europea per finanziare le azioni esterne;
- ✓ godere dei diritti civili e politici;
- ✓ non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- ✓ non trovarsi in situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'incarico per cui viene presentata la candidatura;
- ✓ possedere un livello di istruzione corrispondente ad un ciclo universitario completo attestato da specifico titolo di studio;
- ✓ possedere una conoscenza della lingua francese;

**NEXT** Italie Tunisie

- ✓ possedere una buona conoscenza delle nozioni fondamentali che consentano l'utilizzo del personal computer per l'elaborazione di dati e di testi, l'utilizzo di fogli di calcolo e della posta elettronica;
- ✓ essere indipendenti dagli organismi del Programma Interreg NEXT Italia Tunisia (Comitato di Sorveglianza, Comitato di Valutazione Progetti, Autorità di Gestione, Segretariato Congiunto, Antenna in Tunisia, ecc);
- ✓ non svolgere attività professionali per conto delle organizzazioni che presentano proposte, in qualità di capofila o partner, e sottoposte a valutazione.

Requisiti specifici per ciascun profilo:**PROFILO A – ESPERTI NELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' STRATEGICA E OPERATIVA**

- ✓ Possedere un'esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito di uno degli obiettivi specifici indicati nell'art.2 del presente avviso per i quali si presenta la candidatura;
- ✓ Possedere almeno due precedenti esperienze di progettazione e/o valutazione tecnica e finanziaria, finalizzata alla selezione di proposte progettuali presentate nell'ambito di programmi finanziati con fondi nazionali e UE o nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale;

PROFILO B – ESPERTI IN MATERIA AMBIENTALE

- ✓ Possedere un'esperienza professionale di almeno 5 anni in discipline ambientali e/o climatiche;
- ✓ Aver eseguito almeno una valutazione del principio del DNSH in qualsiasi settore.

Per entrambi i profili, le esperienze devono essere dichiarate solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.



NEXT Italie Tunisie

Ai fini del calcolo degli anni di esperienza professionale nel settore, si considerano i periodi lavorativi espressi in mesi, anche non continuativi, maturati nello specifico settore indicato.

Non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo per lo stesso profilo.

Gli anni di esperienza professionale nel settore rilevano al fine di qualificare l'accesso al corrispondente profilo professionale, per cui sono da considerarsi quale periodo minimo richiesto per l'ammissibilità.

Il possesso di tutti i requisiti previsti, per entrambi i profili, deve risultare chiaramente dai documenti presentati dai candidati (Domanda di Partecipazione e Curriculum Vitae di cui al successivo art. 4)³.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'iscrizione alla long list, a pena di esclusione, richiede la presentazione dei seguenti documenti, in lingua italiana e/o francese:

1. Domanda di partecipazione, redatta e sottoscritta, utilizzando esclusivamente il format Allegato A, diverso per ciascun profilo, disponibile sul sito web del Programma www.italietunisie.eu;
2. Curriculum vitae, della estensione massima di 6 pagine, datato e firmato, redatto secondo il formato europeo disponibile sul sito web del Programma www.italietunisie.eu;
3. una lettera di accompagnamento datata e firmata, che descriva brevemente le esperienze, le qualifiche, le competenze e la motivazione a svolgere le attività per le quali viene presentata la candidatura, della lunghezza massima di una pagina;
4. Fotocopia leggibile fronte retro di un documento valido di identità, ai sensi dell'art. 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

³ La descrizione delle esperienze e competenze maturate deve essere contenuta nel CV, che verrà utilizzato come documento che giustifichi quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

**NEXT** Italie Tunisie

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dovranno essere sottoscritti con firma digitale.

Tutta la documentazione di cui ai punti da 1 a 4 dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) secondo le vigenti disposizioni (art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005) e trasmessa al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (Certmail): dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it, recante nell'oggetto: Programma Interreg NEXT Italia Tunisia – Costituzione Long list esperti esterni – Profilo (A, B [indicare il profilo per cui si concorre e, nel caso del profilo A, indicare gli obiettivi specifici]), improrogabilmente entro e non oltre il 60° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, pena l'esclusione. Ove il giorno di scadenza risulti festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Ai fini della ricevibilità, farà fede la data di trasmissione della domanda di partecipazione.

La presentazione incompleta o non conforme della domanda, compresi tutti gli allegati, pregiudica la ricevibilità dell'istanza e la eventuale iscrizione alla LONG LIST.

Ai fini dell'iscrizione alla long list:

- non è consentito presentare la candidatura per entrambe i profili, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
- è consentito presentare, nell'ambito del Profilo A, domanda per più sezioni fino ad un massimo di 4.

ART. 5 AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria per l'inserimento nella Long List viene effettuata da una Commissione appositamente istituita dall'Amministrazione, al fine di verificare la regolarità formale delle domande presentate nonché il possesso dei requisiti generali e specifici di ciascuno dei candidati per ciascun profilo, sulla base dei criteri di seguito specificati:

Istruttoria di ricevibilità: saranno ritenute ricevibili le domande che rispettano:

- il termine di presentazione della domanda e dei documenti allegati;
- le modalità di presentazione della domanda, la completezza e correttezza della documentazione presentata rispetto alle indicazioni di cui al precedente articolo;

**NEXT** Italie Tunisie

- le modalità di sottoscrizione indicate nel precedente articolo da parte del soggetto legittimato.

Istruttoria di ammissibilità: saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate dai soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici di cui al precedente articolo.

Come disciplinato dalla L.R. n.7/2019 e dal D.lgs. 36/2023, eventuali carenze relative ad elementi formali delle proposte potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'Amministrazione potrà in tale fase espletare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato la domanda e, in caso di false dichiarazioni, la domanda sarà valutata come irricevibile o non ammissibile.

L'elenco degli esperti ammessi e non ammessi per la costituzione della Long List sarà approvato con apposito Decreto del Dirigente Generale e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione nonché sul sito del Programma. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 6 AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

1. L'assegnazione delle proposte di progetto, tra gli esperti utilmente inseriti nella Long List verrà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità e non discriminazione, nonché di rappresentanza equilibrata dei paesi partecipanti.

Profilo A - ESPERTI NELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' STRATEGICA E OPERATIVA

Le Proposte presentate a valere degli avvisi pubblicati saranno ripartite in parti uguali tra tutti gli esperti presenti nelle diverse sezioni della long list per obiettivo specifico di riferimento dell'azione finanziata.

**NEXT** Italie Tunisie

Qualora il numero di proposte presentate per obiettivo specifico, sia inferiore al numero degli esperti ammessi nella rispettiva Sezione, l'Autorità di Gestione procederà alla selezione dei valutatori ai quali assegnare le proposte progettuali in relazione al numero di esperienze di progettazione e/o valutazione tecnica e finanziaria; in caso di ulteriore parità, verrà data precedenza ai soggetti che possiedono esperienza professionale di valutazione in almeno uno dei territori nell'area di cooperazione del Programma (Sicilia e Tunisia).

Qualora per uno degli obiettivi specifici non siano presenti candidati o qualora i candidati presenti non accettino di espletare l'incarico, l'assegnazione delle proposte sarà effettuata, sulla base dei medesimi criteri sopra indicati, tra gli esperti inseriti nelle sezioni della medesima priorità.

Profilo B - ESPERTI IN MATERIA AMBIENTALE

Le Proposte presentate a valere degli avvisi pubblicati, per le quali è richiesta la verifica del rispetto del principio del DNSH e/o la verifica dell'impatto ambientale, saranno ripartite per la relativa valutazione in parti uguali tra tutti gli esperti presenti nella long list – Profilo B.

Qualora il numero delle proposte presentate è inferiore al numero degli esperti di cui al Profilo B, l'Autorità di Gestione l'Autorità di Gestione procederà alla selezione dei valutatori ai quali assegnare le proposte progettuali in relazione al numero di valutazioni del principio del DNSH in qualsiasi settore; in caso di ulteriore parità, verrà data precedenza ai soggetti che possiedono esperienza professionale di valutazione in discipline ambientali in almeno uno dei territori nell'area di cooperazione del Programma (Sicilia e Tunisia).

Qualora un candidato presente non accetti di espletare l'incarico, l'assegnazione della proposta sarà effettuata, sulla base dei medesimi criteri richiamati, tra gli esperti inseriti per il medesimo profilo, con esclusione di quelli già destinatari di una valutazione.

2. Il numero indicativo di proposte oggetto di valutazione da parte di ciascun esperto ed il termine massimo concesso per espletare le attività oggetto dell'incarico, così come la data indicativa della sessione di formazione di cui al successivo art.9 (prevista solo per il profilo A), saranno esplicitamente comunicati dall'Autorità di Gestione, mediante proposta di incarico, prima della firma del contratto, al fine di consentire all'esperto di verificare la

**NEXT** Italie Tunisie

propria disponibilità a svolgere le attività oggetto dell'incarico secondo la tempistica prevista.

Successivamente all'accettazione della proposta di incarico, l'esperto riceverà il contratto che dovrà essere restituito controfirmato per accettazione.

L'incarico sarà di lavoro autonomo senza alcun vincolo di subordinazione, per ciascuno dei due profili professionali oggetto di selezione e decorrerà dalla data riportata nel contratto.

Il contratto è redatto in lingua italiana, soggetto alle disposizioni della legislazione fiscale e del lavoro italiana e sarà accompagnato da specifica attestazione dell'esperto in ordine alle modalità di pagamento tramite conto corrente bancario, indicandone le relative coordinate.

La stipula del contratto e la relativa efficacia sono subordinati alla disciplina vigente in materia di pubblicità e dalle verifiche effettuate dagli organi di controllo competenti.

3. Nel corso del processo di valutazione potranno essere assegnate ulteriori proposte progettuali da valutare, sulla base della procedura suindicata.

Tenuto conto della rilevanza istituzionale del supporto richiesto, i candidati selezionati dovranno, in sede di formalizzazione dell'incarico, fornire dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi tra proprie attività in corso e attività oggetto dell'ambito di pertinenza del nuovo incarico.

ART. 7 VALIDITA' DELLA LONG LIST

La Long List, costituita sulla base del presente avviso, rimarrà valida per l'intero periodo di attuazione del Programma Interreg VI A NEXT Italia Tunisia.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiornamento periodico della long list dandone apposita comunicazione.

Gli esperti possono richiedere in qualunque momento la rimozione dagli elenchi.

**NEXT** Italie Tunisie

L'Autorità di Gestione si riserva, in ogni caso, il diritto di rimuovere gli esperti dagli elenchi nelle ipotesi di insufficiente rendimento, ripetuta indisponibilità, ovvero laddove dovessero essere riscontrati problemi di imparzialità e/o riservatezza.

ART. 8 COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso sarà determinato nel contratto e la sua erogazione è subordinata alla presentazione della documentazione, debitamente sottoscritta, attestante l'avvenuta valutazione delle proposte progettuali.

Detto compenso è così quantificato per profilo e per valutazione progettuale:

Profilo A:

- ✓ 400 euro (oneri previdenziali inclusi), oltre IVA se dovuta, per ciascuna proposta valutata;

Profilo B

- ✓ 300 euro (oneri previdenziali inclusi), oltre IVA se dovuta, per ciascuna proposta valutata.

Non è previsto alcun rimborso supplementare per le spese di viaggio e di soggiorno per eventuali sessioni di formazione ai quali sarà possibile partecipare anche da remoto.

Il pagamento verrà effettuato a conclusione delle attività assegnate con il contratto dietro presentazione di una Richiesta di Pagamento, redatta secondo il modello che sarà fornito dalla AG, in cui si specifica il numero esatto delle proposte valutate e l'importo totale dovuto. Alla richiesta dovrà essere allegata documentazione attestante l'elenco dei progetti valutati (numero di riferimento e titolo), nonché dell'esito delle valutazioni, e i dettagli delle riunioni a cui si è partecipato.

Qualunque modifica durante l'esecuzione del contratto deve essere ufficialmente comunicata all'AG.

In termini di tassazione si applica la normativa italiana.

**NEXT** Italie Tunisie**ART. 9 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Gli esperti dovranno svolgere le attività previste a distanza, utilizzando strumenti propri e nel luogo di lavoro abituale, secondo la tempistica concordata con l'Autorità di Gestione. Per gli esperti del Profilo "A" è prevista una giornata di formazione obbligatoria organizzata dall'Autorità di Gestione, propedeutica al processo di valutazione. La mancata partecipazione alla sessione formativa, qualora non debitamente giustificata, comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'Autorità di Gestione.

Tutti i valutatori dovranno, altresì, garantire la partecipazione ad eventuali riunioni e/o sessioni di formazione organizzate dall'Autorità di Gestione, propedeutiche alle attività di valutazione.

Gli esperti del Profilo A esprimeranno la loro valutazione sulla base della griglia di valutazione resa disponibile dall'AG e dovranno completarne tutte le sezioni, attribuendo i relativi punteggi e motivando adeguatamente il punteggio attribuito attraverso commenti chiari che evidenziano i punti di forza e debolezza delle proposte. Devono, altresì, formulare delle conclusioni sulla valutazione espressa, sia per ciascun criterio che per la proposta progettuale nel suo complesso. Nel caso in cui la griglia di valutazione non sia stata compilata in maniera completa (ovvero, nel caso in cui in una o più sottosezioni non siano stati formulati commenti chiari e/o completi che giustificano i punteggi attribuiti), sarà possibile chiedere ai valutatori di rivedere e/o integrare i commenti.

Gli esperti del Profilo B esprimeranno la loro valutazione sulla base dell'esame delle informazioni fornite dai candidati relativamente all'impatto ambientale delle proposte progettuali presentate e del loro impatto sul principio del DNSH. Il loro giudizio sarà contenuto in apposita documentazione di valutazione che potrà contenere, altresì, specifiche raccomandazioni volte a garantire il rispetto degli standard ambientali e del DNSH.

Le valutazioni degli esperti, per entrambi i profili, devono essere formulate in maniera strutturata e completa, tali da consentire al CVP di verificare la giustificazione di

**NEXT** Italie Tunisie

un'eventuale proposta di sovvenzione oppure di esclusione. Il valutatore formula, inoltre, ulteriori raccomandazioni, condizioni specifiche e/o chiarimenti su eventuali modifiche da apportare ai progetti in fase di contrattazione con i beneficiari degli stessi.

Qualora necessario, gli esperti dovranno garantire la propria disponibilità a discutere i risultati della valutazione espressa con gli appositi organismi preposti alla verifica della valutazione al fine di assicurare coerenza tra il punteggio assegnato (profilo A)/valutazione espressa (per il profilo B) e il relativo commento espresso.

Gli esperti devono garantire, infine, la propria disponibilità anche dopo la consegna delle rispettive valutazioni.

ART.10 CONFLITTO D'INTERESSE

Al momento dell'attribuzione degli incarichi, gli esperti selezionati saranno tenuti a firmare una dichiarazione di imparzialità che attesti l'assenza di qualunque conflitto di interessi e l'impegno ad informare l'Autorità di Gestione qualora eventuali situazioni di conflitto, anche potenziale, o tentativo di interferenza esterno, dovessero verificarsi durante l'espletamento dell'incarico.

Il ruolo dell'esperto esterno è incompatibile con le seguenti attività, funzioni o incarichi:

- ✓ partecipare o aver partecipato in qualità di componente – con o senza diritto di voto - del Comitato di Valutazione Progetti (ne costituiscono parte integrante) e del Comitato di Sorveglianza;
- ✓ essere titolare di un contratto di lavoro permanente o temporaneo con l'Autorità di Gestione, il Segretariato Congiunto o con l'antenna in Tunisia;
- ✓ essere (stato) impiegato, fornire (o aver fornito), nell'ultimo anno a decorrere dalla data di pubblicazione degli avvisi per la presentazione di progetti, qualunque tipologia di servizio nell'ambito di organizzazioni coinvolte a vario titolo nelle proposte progettuali (soggetti proponenti, partner, subappaltatori, beneficiari di sub-concessioni o altro), oggetto di valutazione.

**NEXT** Italie Tunisie

ART. 11 RISERVATEZZA

Gli esperti dovranno garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui entrino in possesso nel corso dell'intero processo di valutazione, nonché dei risultati della valutazione.

A tal proposito, essi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di riservatezza in cui si impegnano a non divulgare alcuna informazione relativa al processo di valutazione dei progetti.

ART.12 PROPRIETA' DEI PRODOTTI, DATI E RISULTATI

La titolarità dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati è, in via esclusiva, in capo alla Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Siciliana.

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato domanda nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- realizzare attività di istruttoria e valutazione (ove previsto delle istanze pervenute);
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita "informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016-679" presente nel sito web del programma, sezione "Privacy Policy".

Interreg



Cofinancé par
l'Union européenne

NEXT Italie Tunisie

ART. 14 PUBBLICITÀ

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente Avviso, si attueranno forme di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il testo integrale dell'avviso sarà pubblicato in lingua italiana e in lingua francese sul sito del programma www.italietunisie.eu, sul sito della Regione Siciliana, sul sito www.euroinfoscilia.it e sul sito web del Governo Tunisino. Fa fede il testo in lingua italiana.

I risultati della procedura saranno pubblicati nel sito web del Programma www.italietunisie.eu e sul sito www.euroinfoscilia.it.

ART. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della Long List, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia.

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura selettiva, para concorsuale né è prevista alcuna graduatoria di merito: l'inserimento nella LONG LIST non comporta, pertanto, nessun obbligo di contrattualizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al punto precedente.

Fatte salve la finalità e la base giuridica del presente dispositivo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre eventuali correttivi, modifiche o integrazioni per sopravvenute esigenze, tecniche, amministrative e normative previa notifica sul sito.

Interreg



Cofinancé par
l'Union européenne

NEXT Italie Tunisie

ART. 16 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura, responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della l.r. 7/2019 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Daniela Segreto - Dirigente dell'Area 7 del Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares